PIANO TRIENNALE INTEGRATO
PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
E
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
Triennio 2024/2026

Consiglio Provinciale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro di
Reggio Calabria

Redatto da Liliana Zappone
(***Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa***)
Adottato con Delibera del Consiglio in data 27/12/2023

Sommario: Premessa Sezione 1 - *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione*: 1. Riferimenti normativi - 2. Organigramma - 3. Individuazione aree di rischio - 4. Valutazione del rischio ed adozione Misure di Prevenzione - 5. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente Sezione 2: *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*: 1. Fonti normative - 2. Contenuti Allegato A - *Schema aree di rischio* Allegato B - *Misure di prevenzione (suggerite)* Allegato C - *Attestazione responsabile della prevenzione della corruzione.*

Premessa

1. La legge n. 190 del 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il decreto legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* hanno subito rilevanti modifiche ed integrazioni ad opera del più recente decreto legislativo n. 97 del 2016 (cd. Decreto Madia), entrato in vigore in data 23 giugno 2016 e recante semplificazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza. Si ricorda che con ordinanza n. 1093 del 1° aprile 2016 il Consiglio di Stato, a seguito del ricorso in appello del Consiglio nazionale forense ed altri ordini territoriali, ha sospeso in via cautelare l'esecutività della sentenza del Tar Lazio n. 11392/2015 e l'efficacia della delibera n. 145/2014 - con la quale l'ANAC aveva affermato la soggezione degli Ordini professionali alla normativa anticorruzione e trasparenza[1].

2. La prima novità introdotta dal decreto legislativo riguarda l'ambito di applicazione soggettivo. L'art. 3 modifica l'art. 2 del D.Lgs. 33/2013 ed inserisce l'articolo 2-bis *"Ambito soggettivo di applicazione"*. Quest'ultima disposizione al comma 2 lett. a) stabilisce che la disciplina prevista per le *"pubbliche amministrazioni"* di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, si applica, **in quanto compatibile,** agli enti pubblici economici e agli ordini professionali, riconoscendo l'esigenza di proporzionare l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza in base alle **peculiarità organizzative e gestionali degli Ordini e collegi professionali.** Tale principio è ribadito all'articolo 4, comma 1-ter che, nel modificare l'articolo 3 del D.Lgs. 33/2013, introduce una sorta di *"clausola di flessibilità"* che consente all'Autorità nazionale anticorruzione, in sede di redazione e predisposizione del Piano nazionale anticorruzione, di modulare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte. Il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in via definitiva

[1] Il Consiglio di Stato si è espresso in tal senso*"tenuto anche conto degli sviluppi normativi […] in itinere, aventi finalità chiarificatrici […] riguardo alla portata applicativa soggettiva dell'attuale disciplina normativa in materia di contrasto alla corruzione"*.

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016. Prevede apposita sezione dedicata agli Ordini e collegi professionali.

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Reggio Calabria ha nominato, nella persona della sottoscritta Liliana Zappone il Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa. Giova precisare che la sottoscritta ricopre la carica di Consigliere del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Reggio Calabria, e la sua nomina si è resa necessaria non essendo presente in pianta organica la professionalità necessaria a ricoprire l'incarico.

Pertanto il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto opportuno nominare Liliana Zappone per il triennio 2024/2026.

Il presente Piano integrato si articola in 2 Sezioni separate specificamente dedicate.

Sezione 1

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

1. Riferimenti normativi

A) Disposizioni relative agli obblighi di prevenzione e repressione di fenomeni corruttivi.

a. Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

b. Circolare Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione 25 gennaio 2013, n. 1, recante "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

c. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

d. Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".

e. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

f. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

g. Delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 del recante "*Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*".

h. Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante "*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio".*

i. Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);

j. Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in G.U., serie generale, n. 197 del 24.08.2016.

B) Disposizioni relative alla normativa di settore.

a. Legge 11 gennaio 1979, n. 12 recante "*Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro*".

C) Disposizioni normative riguardanti i reati di corruzione

a. Articolo 314 c.p. - Peculato.
b. Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
c. Articolo 317 c.p. - Concussione.
d. Articolo 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione.
e. Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
f. Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
g. Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
h. Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
i. Articolo 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.
j. Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.
k. Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.
l. Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

2. **Destinatari del Piano**

Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

1. i componenti del Consiglio;
2. i componenti delle Commissioni (anche esterni);
3. i consulenti;
4. i revisori dei conti;
5. i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

I componenti eletti quali **Consiglieri dell'Ordine di** Reggio Calabria per il periodo 2021/2024 non hanno rilasciato la dichiarazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo

2013, n. 33, nella parte in cui stabilisce la pubblicazione dei dati patrimoniali dei componenti degli organi di indirizzo, poiché il decreto legislativo n. 97 del 2016 ha ristretto l'anzidetto obbligo ai soli componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, regioni ed enti locali [art. 13, lett. b), che ha modificato l'art. 14 del D. Lgs. 33/2013].

Composizione CPO*

Componente *(nome e cognome)*	**Titolo** (*Presidente, Vicepresidente, Segretario Tesoriere, Consigliere, Componente*)
Flaviana TUZZO	Presidente
Rosario LOGOZZO	Segretario
Mariagrazia SQUILLACI	Tesoriere
Beniamino SCARFONE	Consigliere
Paola Mariagrazia TRIPODI	Consigliere
Pasquale STAROPOLI	Consigliere
Liliana ZAPPONE	Consigliere
Luigi TORELLO	Presidente Revisore dei Conti
Emanuela FIUMANO'	Revisore dei Conti
Domenica PALUMBO	Revisore dei Conti
Antonino GIOVINAZZO	Delegato E.N.P.A.C.L.

Personale dipendente*

Componente *(nome e cognome)*	**Qualifica** (*Profilo contrattuale con riferimento al livello della qualifica del contratto applicato*)
GIUSEPPINA FRANCESCA CIPRIOTI	Impiegata in somministrazione Tempo parziale 18 ore sett., livello B2 del CCNL degli Enti Pubblici non Economici

*Questo prospetto va compilato in assenza dei dati inseriti nel sito del Consiglio provinciale. Se i dati sono presenti nel sito basta indicare il link.

Soggetti nominati **Componenti Commissioni istituite dal Consiglio dell'Ordine***per il periodo 2024/2026 i quali hanno depositato in Segreteria il proprio *curriculum vitae* autorizzandone la pubblicazione.

Commissione	**Componente** (*nome e cognome*)	**Titolo** *(Coordinatore o Componente)*
Commissione Praticanti Amministrativa Iscrizione e Gestione Praticanti – Tutoraggio - Verifiche	Beniamino Scarfone Mariagrazia Squillaci Teodora Gattuso Domenica Palumbo Paola Mariag. Tripodi Liliana Zappone	Coordinatore Componente Componente Componente Componente Componente
Commissione Pari Opportunità	Paola Mariag. Tripodi Domenico D'Amato Antonio Rogolino Maria Elisena Gatto Caterina Brianti Mariagrazia Squillaci	Coordinatore Componente Componente Componente Componente Componente
Commissione Comunicazione Istituzionale e Rapporti con gli Enti	Flaviana Tuzzo	Responsabile
Commissione Certificazione	Flaviana Tuzzo Liliana Zappone Pasquale Staropoli Beniamino Scarfone Paola Mariag. Tripodi Mariagrazia Squillaci	Coordinatore Segretario Componente effettivo Componente effettivo Componente effettivo Componente supplente

*Questo prospetto va compilato in assenza dei dati inseriti nel sito del Consiglio provinciale. Se i dati sono presenti nel sito basta indicare il link.

	Rosario Logozzo	Componente supplente
Commissione FCO Verifica Crediti	Rosario Logozzo Marianna Ramacci Antonio Fortugno Domenica Palumbo	Coordinatore Componente effettivo Componente effettivo Componente effettivo
Corso Praticanti	Flaviana Tuzzo Beniamino Scarfone	Coordinatore Componente
Rapporti con Scuole e Università	Flaviana Tuzzo Liliana Zappone Rosario Logozzo Beniamino Scarfone	Coordinatore Componente Componente Componente
Sito Web	Flaviana Tuzzo	Responsabile
Gestione Privacy	Francesca Sellaro	Responsabile
Attuazione Delibere	PaolaMariagr. Tripodi	Responsabile
Iscrizioni e Cancellazioni Albo e STP	PaolaMariagr. Tripodi	Responsabile
Aggiornamento Albo CTU	PaolaMariagr. Tripodi	Responsabile
Quote Iscrizioni Verifica solleciti	Mariagrazia Squillaci	Responsabile
Visto Parcelle	Liliana Zappone	Responsabile

Bilancio Periodico e Annuale	Mariagrazia Squillaci	Responsabile

Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine∗ in virtù di contratto di fornitura servizi e consulenza per il periodo 2024/2026 i quali hanno depositato in Segreteria il proprio *curriculum vitae* autorizzandone la pubblicazione.

	Soggetto (*ragione sociale*)	**Qualifica** *(Commercialista, Consulente del Lavoro, Ditta ____)*
Fornitura Servizi	Visura SpA	Assistenza Software
Fornitura Servizi	TxT Società Cooperativa. Sociale	Sorveglianza Software
Fornitura Servizi	Aruba SpA	Assistenza Software
Fornitura Servizi	Panificio D'Agostino	Fornitura beni
Fornitura Servizi	MG Broker	Polizza assicurativa
Fornitura Servizi	RI.AL. SpA	Struttura ricettiva
Fornitura Servizi	ESTRA Energia Srl	Fornitura elettrica
Fornitura Servizi	Società Pubblicità Editoriale e Digitale Srl	Comunicazione
Fornitura Servizi	Avv. Infantino Rosario M.	Assistenza Legale
Fornitura Servizi	S.E.S.Società Editrice Sud SPA	Comunicazione
Fornitura Servizi	TIM	Fornitura telefonica
Fornitura Servizi	Wolters Kluwer Italia Srl	Editoria
Fornitura Servizi	Dott.ssa Palumbo Domenica	RSPP
Fornitura Servizi	Etica Spa	Agenzia di somministrazione
Fornitura Servizi	Teleconsult Editore Spa	Editoria

Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 33/2013 così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. *b), D*. Lgs. 97 del 2016∗.

Componente *(nome e cognome)*	**Compito affidato**	**Delibera consiliare con cui è stato affidato l'incarico**
Flaviana TUZZO	Comunicazione Istituzionale	n.10 del 22.02.2021
Flaviana TUZZO Beniamino SCARFONE	Comunicazione Media	

3. Individuazione delle aree di rischio

Parte centrale del Piano è l'analisi dei rischi di corruzione, che possano incidere sul regolare svolgimento dell'attività del Consiglio, seguita dalla valutazione sotto il profilo del valore di rischio e l'adozione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione. Tuttavia questa analisi non può prescindere dalla valutazione della peculiare attività del Consiglio.

Per effettuare l'analisi dei rischi si è proceduto alla mappatura in aree delle attività del Consiglio.
Le aree di rischio delle attività del Consiglio interessate dalla mappatura.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento.
2. Progressioni di carriera.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

B) Area servizi e forniture

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione.
3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti.
2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori.
3. Provvedimenti amministrativi di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica.

E) AREE SPECIFICHE DI RISCHIO INDICATE NELLE LINEE GUIDA PER GLI ORDINI PROFESSIONALI (SEZIONE PNA DEDICATA)

1. Formazione professionale continua.
2. Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi
3. Indicazioni per lo svolgimento di incarichi specifici

4.Valutazione del rischio ed adozione di misure di prevenzione.

Per ogni processo descritto nel punto precedente sono di seguito individuati il grado di rischio e i rimedi preventivi previsti.

A) Area acquisizione e progressione del personale
1. Reclutamento. Rischio basso - Il processo decisionale viene attuato nel rispetto della normativa vigente.
2. Progressioni di carriera. Rischio basso – Si rimanda integralmente al CCNL degli Enti Pubblici non Economici vigente.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna –Rischio medio- Il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna avviene previa deliberazione del Consiglio Provinciale in considerazione delle specifiche necessità che si presentano nel corso della Consigliatura, previa comparazione delle offerte ricevute, nel rispetto della normativa vigente al riguardo.

B) Area servizi e forniture *Rischio basso* – Il conferimento degli incarichi di servizi e forniture avviene con delibera del Consiglio Provinciale in considerazione delle specifiche necessità che via via si possono rilevare, previa comparazione delle offerte ricevute ove previsto, nel rispetto della normativa vigente.

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo. *Rischio basso* – Il rimando è alle specifiche circolari emesse dal Consiglio Nazionale.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione. *Rischio basso* - Il rimando è alle specifiche circolari emesse dal Consiglio Nazionale.

3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi. *Rischio basso* – Il rinvio è al regolamento in materia di formazione continua approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con delibera n. 22 del 22 dicembre 2017, a seguito del parere favorevole alla definitiva adozione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2017, previa intesa con il Ministero della Giustizia avvenuta in data 26 ottobre 2017, integrato con le relative linee guida approvate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con delibera n. 88 del 15 giugno 2018.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti. *Rischio basso* – Per la riscossione sussiste specifica convenzione con l'Agenzia delle Entrate. L'attività è anche disciplinata dal *"Regolamento per la riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti all'albo dei consulenti del lavoro"* approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 314 del 25 settembre 2014 e modificato con delibera n. 201 del 26 novembre 2015.

2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori. *Rischio basso* – L'attività è disciplinata dal "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro*"* Approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 107 del 25 e 26 novembre 1998 e modificato con delibera n. 545 del 22 settembre 2017

4. Provvedimenti amministrativi di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica. *Rischio basso* - L'attività è disciplinata dal "Regolamento per la riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti all'albo dei consulenti del lavoro" approvato con delibera del Consiglio Nazionale n. 314 del 25 settembre 2014 e modificato con delibera n. 201 del 26 novembre 2015.

E) AREE SPECIFICHE DI RISCHIO INDICATE NELLE LINEE GUIDA PER GLI ORDINI PROFESSIONALI (SEZIONE PNA DEDICATA)

Formazione professionale continua. *Rischio basso* – Si richiama il regolamento in materia di formazione continua approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con delibera n. 22 del 22 dicembre 2017, a seguito del parere favorevole alla definitiva adozione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2017, previa intesa con il Ministero della Giustizia avvenuta in data 26 ottobre 2017, integrato con le relative linee guida

approvate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con delibera n. 88 del 15 giugno 2018.

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine ha inoltre deliberato di effettuare dei controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti.

1. Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi. *Rischio basso* – Il processo decisorio sarà disciplinato attraverso un regolamento in corso di elaborazione dal Consiglio nazionale.
2. Indicazioni per lo svolgimento di incarichi specifici. *Rischio medio* – Adozione di criteri di massima pubblicità e di selezione dei candidati tra soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante turnazione tra le disponibilità ricevute.

5. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente

Il Consiglio provvederà ad effettuare incontri periodici con il personale dipendente diretti ad illustrare il Codice di Comportamento e le modalità operative di svolgimento del lavoro in modo tale da evitare pericoli di fenomeni corruttivi.

A tal fine ad ogni dipendente è stata consegnata in forma cartacea ed in forma elettronica con link sul desktop del computer in uso del D. P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" unitamente al Codice Etico elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione trasparenza.

Il personale dipendente è stato invitato a dare rigida applicazione al Codice di Comportamento.

Sezione 2

Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

1. Fonti normative

Le principali fonti normative per la stesura della presente Sezione al Piano Integrato sono il Decreto Legislativo n. 33/2013 e le Delibere n. 2/2012 della CIVIT (ora ANAC) e n. 50/2013 dell'ANAC.

Si precisa che è stato consultato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);

Da ultimo è stato consultato anche il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016 approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016. Il comma 1, lett. a) e b) dell'art. 41 del d.lgs. 97/2016, modificando la l. 190/2012, specifica che il PNA «*costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di*

prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)».

2. Contenuti

Per dare attuazione alle disposizioni di legge sul tema della trasparenza di seguito si rappresenta il percorso di realizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio.

La Sezione *Amministrazione Trasparente* avrà un *link* sulla *Home Page* del sito web del Consiglio che trasferirà l'utente ad una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica.

All'interno di ogni successiva pagina si potranno attingere le notizie e le informazioni ostensibili per legge nel rispetto del segreto d'ufficio e della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

In particolare di seguito i contenuti delle singole pagine web che verranno aggiornate tempestivamente ad ogni cambiamento dei suoi contenuti per effetto di integrazioni normative e di modifiche soggettive od oggettive (in parentesi l'articolo di riferimento del d.lgs. n. 33/2013)

A) Atti di carattere normativo e amministrativo generale (Art. 12)

Sono pubblicati tutti i Regolamenti emanati dal Consiglio; i provvedimenti di carattere amministrativo generale relativi alla presentazione delle domande di iscrizione o di accesso ai servizi resi dal Consiglio

B) Dati concernenti i componenti dei consiglieri (Art. 14)

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei Consiglieri eletti con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 14 D. Lgs. 33/2013. Per quanto riguarda i dati e i documenti di cui all'art.14 D.Lgs. 33/2013, si rimanda integralmente alla voce 110010010"Compensi, indennità e rimborso ai consiglieri" del bilancio consuntivo dell'anno di riferimento, contenente le spese sostenute dall'Ente.

C) Dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (Art. 15)

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei Collaboratori e soggetti che prestano la loro attività di consulenza in favore del Consiglio con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 15 D. Lgs. 33/2013.

D) Dati concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Art. 16); a tempo determinato (Art. 17); della contrattazione collettiva (Art.21).

La pagina web indica le voci di bilancio con la divisione dei costi del personale ripartiti per fasce delle aree professionali e con l'indicazione del costo complessivo del personale diviso per aree professionali.

La pagina contiene **il link di accesso alla pagina dell'ARAN relativa al C.C.N.L.** del

personale dipendente.

E) Dati relativi ai provvedimenti amministrativi (Art. 23)
La pagina contiene gli elenchi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi, in forma schedulare sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto, concernenti:
a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
b) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

F) Dati relativi alle concessioni di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (Art. 26)[2] con la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiati (Art. 27)
La pagina web indica le eventuali sovvenzioni in favore di associazioni per la coorganizzazione di eventi il cui vantaggio sia superiore ad € 1.000,00 con la specifica indicazione del tipo di sovvenzione ovvero del vantaggio economico con l'elencazione dei dati del soggetto beneficiato.

G) Dati relativi ai bilanci consuntivi e preventivi (art. 29)
La pagina contiene il link per il download dei Bilanci Preventivi e Consuntivi approvati dall'Assemblea degli iscritti.

H) Dati relativi ai beni immobili e la gestione del patrimonio (art. 30)
La pagina contiene le informazioni relative ai contratti di locazione in essere, nonché i canoni di locazione versati, riportati in bilancio.

I) Dati relativi agli organi di controllo (Art. 31)
La pagina web contiene le generalità dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

L) Dati relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati (art. 35)
La pagina web contiene i dati previsti dall'art. 35 con riferimento alle attività del Consiglio.
In particolare i procedimenti amministrativi riguardanti l'iscrizione all'albo ed al registro, la formazione delle commissioni.
Sono pubblicate le seguenti informazioni:
a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;
b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;
c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla

casella di posta elettronica istituzionale, nonché l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale;
d) per i procedimenti ad istanza di parte: gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, cui presentare le istanze;
e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino;
f) il termine fissato per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;
g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;
h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;
i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;
l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 33/2013;
m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
La pagina web contiene il *link* per il *download* dei moduli e i formulari necessari per il procedimento.

M) Dati relativi alle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti elettronici (art. 36)

La pagina web contiene i dati e le informazioni previste dall'art. 5 D. Lgs. 82/2005 relativamente ai pagamenti elettronici per l'erogazione dei servizi. In particolare i codici IBAN per i bonifici e l'identificativo del c/c per i versamenti diretti da parte dell'interessato nonché l'attivazione del POS.